



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area A) Processi finalizzati all'Acquisizione e Progressione del Personale	A 1.) Reclutamento	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	A 2.) Progressioni di carriera	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.
	A 3.) Conferimento di incarichi di collaborazione	Selezione per gli Esperti del N.V.V.I.P. Sicilia	Interesse specifico nell'individuazione del personale di collaborazione da inserire nel N.V.V.I.P.	definizione del bando	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quale, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	interno/esterno	Criteri generici per la valutazione; inosservanza delle regole relative alla pubblicazione.	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse		misura già adottata	Area 1	Arch. Dario Tornabene	0917070032 – dario.tornabene@regione.sicilia.it
Area A) Processi finalizzati all'Acquisizione e Progressione del Personale	A 3.) Conferimento di incarichi di collaborazione	Costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto per i programmi di Cooperazione Territoriale Europea	Interesse specifico nell'individuazione del personale di collaborazione da inserire come componente dei Segretariati Congiunti dei programmi di Cooperazione Territoriale europea	definizione del bando	Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quale, a titolo esemplificativo, la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari;	interno/esterno	Criteri generici per la valutazione; inosservanza delle regole relative alla pubblicazione.	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse		misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 – ggsimone@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza

Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area A) Processi finalizzati all'Acquisizione e Progressione del Personale	A 3.) Conferimento di incarichi di collaborazione	Costituzione del Segretariato Tecnico Congiunto per i programmi di Cooperazione Territoriale Europea	Interesse specifico nell'individuazione del personale di collaborazione da inserire come componente dei Segretariati Congiunti dei programmi di Cooperazione Territoriale europea	istruttoria delle istanze	Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	interno/esterno	Mancata nomina commissione	3,45	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse, divieto di nomina quali componenti commissione soggetti che hanno riportato condanne anche non passate in giudicato per reati contro la P.A.		misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 - gsimone@regione.sicilia.it

**N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25*

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
 corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza														
DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione														
INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 1.) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Procedure di scelta del contraente	Individuazione di beni e servizi che, dal punto di vista quali/quantitativo, siano eccedenti rispetto alle reali ed effettive esigenze dell'Amministrazione	Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Individuazione delle quantità e qualità dei beni e servizi non supportata da specifica documentazione	interno/esterno	coincidenza del soggetto che richiede i beni col soggetto che dispone l'acquisto. Acquisto senza predisposizione del decreto a contrarre.	2.50	Trasparenza Codice di comportamento Astensione in caso di conflitto di interessi		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 2.) Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Decreto a contrarre	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di strumenti/istituti al fine di agevolare un particolare soggetto	Redazione del bando	Scelta di procedure di gara miranti a favorire uno specifico concorrente	interno/esterno	Affidamento diretto	2.87	Trasparenza, codice comportamento .formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 3.) Requisiti di qualificazione	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ disciplinare di gara	Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es..clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione)	Redazione del bando	Individuazione dei requisiti al fine di selezionare un concorrente preordinato	interno/esterno	Definizione dei requisiti, in maniera discrezionale da parte di un unico soggetto	2.87	Trasparenza, codice comportamento .formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 4.) Requisiti di aggiudicazione	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Bando di gara	Definizione dei requisiti dei concorrenti per l'aggiudicazione della gara al fine di favorire un'impresa	Redazione del bando	Individuazione dei requisiti idonei a selezionare un impresa preordinata	interno/esterno	Definizione dei requisiti, in maniera discrezionale da parte di un unico soggetto	2.87	Trasparenza, codice comportamento .formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 5) <i>Valutazione delle offerte</i>	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Bando di gara e verbali di aggiudicazione	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Redazione del bando	Discrezionale attribuzione % di incidenza dell'offerta tecnica e dell'offerta economica nell'ambito delle procedure di gara, al fine di favorire un'impresa	interno/esterno	Attribuzione della percentuale all'offerta tecnica e a quella economica, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 6.) <i>Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte</i>	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ disciplinare di gara e verbali di aggiudicazione	Omessa verifica della sussistenza di offerte anomale	Redazione del bando	Omessa previsione nel bando di verifica delle offerte anomale	interno	Predisposizione del bando con la determinazione dei requisiti, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 7.) <i>Procedure negoziate</i>	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ decreto a contrarre	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di strumenti/istituti al fine di agevolare un particolare soggetto	Redazione del bando	Improprio utilizzo delle procedure per l'affidamento degli appalti, al fine di favorire un soggetto	interno/esterno	Predisposizione del bando, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto .Assenza di controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 8.) <i>Affidamenti diretti</i>	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/Convenzioni/ Procedure di scelta del contraente	Utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa o società in house	Redazione del bando	Improprio utilizzo delle procedure per l'affidamento degli appalti, al fine di favorire un soggetto	interno	Predisposizione del bando, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto .Assenza di controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento, formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse, patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza														
DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione														
INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 9.) Revoca del bando	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Procedure di scelta del contraente	Abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di bloccare una gara il cui risultato si sia rivelato diverso da quello atteso o di concedere un indennizzo all'aggiudicatario	Ricezione offerte	Ingiustificata emissione del provvedimento di revoca del bando	interno	non motivata emissione di un provvedimento di revoca.	3,45	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 10.) Redazione del cronoprogramma	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Procedure di scelta del contraente/Bando di gara	Sommatoria definizione dei tempi di esecuzione delle commesse, al fine di favorire l'impresa aggiudicataria	Redazione del bando	Generica definizione dei tempi di esecuzione delle commesse, al fine di favorire l'impresa aggiudicataria	interno/esterno	Predisposizione del bando, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto .Assenza controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 11.) Varianti in corso di esecuzione del contratto	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Procedure di scelta del contraente/Bando di gara	Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Esecuzione contratto affidamento appalto	Immotivate concessioni di varianti in corso di esecuzione del contratto	interno/esterno	Mancanza di controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it
	B 12.) Subappalto	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/ Procedure di scelta del contraente/Bando di gara	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso	Redazione del bando	Accordi tra le imprese partecipanti a una gara	interno/esterno	Predisposizione del bando, senza specificare i casi in cui è possibile il subappalto .	2,87	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse,patti d'integrità		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area B) Processi finalizzati all'Affidamento di Lavori, Servizi e Forniture	B 13.) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Contratti pubblici relativi a servizi e forniture/Procedur e per la scelta del contraente /Stipula contratto	Abuso degli istituti di composizione bonaria delle controversie legate a contratti di appalto al fine di favorire uno o più soggetti	Esecuzione contratto affidamento appalto	Utilizzo degli istituti di composizione bonaria delle controversie legate a contratti di appalto al fine di favorire uno o più soggetti	interno/estern o	Mancanza di richiesta di pareri agli organi consultivi	3,45	Trasparenza, codice comportamento ,formazione,astensione in caso di conflitto d'interesse		Misura già adottata	Area 3 Area 4 Servizio 5	Ing. Eugenio Patricolo D.ssa Daniela Barbesco Dr. Gianpaolo Simone	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it 0917070029 daniela.barbesco@regione.sicilia.it gsimone@regione.sicilia.it

**N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25*

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
 corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area C) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 1.) Autorizzazioni	Trattazione di istanze di accesso civico generalizzato	Violazione della sicurezza e della privacy Possibilità di azioni di pressione provenienti da soggetti esterni finalizzate a condizionare ed indirizzare, in cambio di un vantaggio per i soggetti agenti, l'attività istruttoria volte ad orientare le successive determinazioni dell'Amministrazione	Istruttoria con consultazione eventuali contro interessati	Istruttoria non obiettiva – Non corretta valutazione della documentazione a causa di alterazione / utilizzo improprio delle informazioni raccolte	interno/esterno	infedeltà del soggetto agente, pressioni esterne o interne, carenza di trasparenza	2,92	Codice di comportamento; Trasparenza; Formazione sui temi dell'etica e della legalità; Astensione in caso di conflitto d'interessi	Previsione della partecipazione di più addetti alle attività istruttorie. Utilizzo di sistemi informatizzati per l'attività di monitoraggio. Duplice valutazione istruttoria a cura degli addetti e del dirigente, in occasione delle determinazioni o proposte finali	Continuo / Entro il prossimo triennio, nell'ambito delle risorse disponibili, per l'informatizzazione	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it
		Trattazione di istanze di accesso documentale	violazione della sicurezza e della privacy Possibilità di azioni di pressione provenienti da soggetti esterni finalizzate a condizionare ed indirizzare, in cambio di un vantaggio per i soggetti agenti, l'attività istruttoria volte ad orientare le successive determinazioni dell'Amministrazione	Predisposizione proposta e assunzione determinazioni finali	Predisposizione di documenti incongrui, allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa	interno/esterno	infedeltà del soggetto agente, pressioni esterne o interne, carenza di trasparenza	2,92	Codice di comportamento; Trasparenza; Formazione sui temi dell'etica e della legalità; Astensione in caso di conflitto d'interessi	Previsione della partecipazione di più addetti alle attività istruttorie. Utilizzo di sistemi informatizzati per l'attività di monitoraggio. Duplice valutazione istruttoria a cura degli addetti e del dirigente, in occasione delle determinazioni o proposte finali	Continuo / Entro il prossimo triennio, nell'ambito delle risorse disponibili, per l'informatizzazione	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area C) Processi finalizzati all'adozione di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	C 1.) Autorizzazioni	Trattazione di istanze relative all'autorizzazione e allo svolgimento di attività extra impiego ai sensi dell'art. 53 del D. lgs 165/2001 e ii.	Possibilità di azioni di pressione provenienti da soggetti finalizzate a condizionare ed indirizzare, in cambio di un vantaggio per i soggetti agenti, l'attività istruttoria volte ad orientare le successive determinazioni dell'Amministrazione	Predisposizione di proposta e assunzione determinazioni finali	Predisposizione di documenti incongrui, allo scopo di condizionare la piena attuazione della normativa	interno/esterno	infedeltà del soggetto agente, pressioni esterne o interne, carenza di trasparenza	6,42	Codice di comportamento; Trasparenza; Formazione sui temi dell'etica e della legalità; Astensione in caso di conflitto d'interessi	Codice di comportamento; Trasparenza; Formazione sui temi dell'etica e della legalità; Astensione in caso di conflitto d'interessi	Continuo	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it
	C 2.) Concessioni	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

**N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25*

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area D) Processi finalizzati all'adozione di Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	D1.) (concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati)	Erogazione di contributi ad enti locali in attuazione dell'APQ, Aree Urbane finanziato con Delibera CIPE 35/2005	Erogazione somme non dovute ad Enti Locali	definizione del bando	inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione	interno/esterno	assenza dei criteri preordinati per la valutazione	2,5	Trasparenza, codice comportamento, formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse		Misura già adottata	Area 8	Dott.ssa Patrizia Picciotto	091/7070026 - patrizia.picciotto@regione.sicilia.it
		Publicazione bando/avviso pubblico per finanziamento progetti Cooperazione Territoriale	Individuazione di requisiti di ammissibilità e criteri di selezione che possano favorire taluno dei potenziali beneficiari	definizione del bando	Individuazione dei requisiti al fine di selezionare un concorrente preordinato	interno/esterno	Definizione dei requisiti, in maniera discrezionale da parte di un unico soggetto ,assenza controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento, formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse, patti di integrità		Misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 - gsimone@regione.sicilia.it
		Nomina commissione di valutazione progetti Cooperazione Territoriale	Individuazione di componenti degli organismi finalizzata a favorire taluno dei beneficiari	espletamento della gara	irregolare nomina dei componenti della commissione	interno/esterno	Sceita dei componenti, in maniera discrezionale, da parte di un unico soggetto. Assenza controllo ex post e mancata pubblicazione	2,87	Trasparenza, codice comportamento, formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse, divieto di nomina quali componenti commissione soggetti che hanno riportato condanne anche non passate in giudicato per reati contro la P.A.		Misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 - gsimone@regione.sicilia.it
		Valutazione progetti ed approvazione graduatoria finale progetti Cooperazione Territoriale	Non corretta applicazione dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e irregolare procedura di valutazione e selezione dei progetti finalizzata a favorire taluno dei partecipanti	espletamento della gara	Irregolare procedura di valutazione e selezione dei progetti finalizzata a favorire taluno dei partecipanti	interno/esterno	assenza di meccanismi di controllo ex post	2,87	Trasparenza, codice comportamento, formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse, divieto di nomina quali componenti commissione soggetti che hanno riportato condanne anche non passate in giudicato per reati contro la P.A.		Misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 - gsimone@regione.sicilia.it
		Erogazione finanziaria delle somme (Anticipazione, SAL, saldo finale) progetti Cooperazione Territoriale	Erogazione di somme non dovute	conclusione procedure di gara	irregolare erogazione di somme	interno/esterno	assenza di meccanismi di controllo ex post	3,45	Trasparenza, codice comportamento ,formazione, astensione in caso di conflitto d'interesse		Misura già adottata	Servizio 5	Dr. Gianpaolo Simone	0917070036 - gsimone@regione.sicilia.it

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL

**N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25*

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
 corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene



Regione Siciliana

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO

AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area E)	Costituzione in giudizio nei procedimenti giudiziari in cui l'amministrazione sia individuata quale parte offesa	Distorta influenza sulla valutazione di opportunità della costituzione di parte civile in giudizio, da parte dell'Amministrazione, in procedimenti penali	Mancata o alterata gestione della procedura di rimborso per spese di giudizio sostenute dai dipendenti, a seguito di pronuncia assolutoria nei loro confronti	1) acquisizione provvedimento giudiziario (udienza preliminare o rinvio a giudizio) in cui l'am.ne sia individuata quale parte offesa; 2) Acquisizione elementi utili all'individuazione del reato con particolare preciso riferimento alla quantificazione del danno (di immagine, diretto e/o ambientale) arrecato all'am.ne; 3) Richiesta parere all'avvocatura dello Stato; 4) Trasmissione parere alla Giunta di Governo e al Presidente affinché la questione concernente la costituzione sia inserita all'ordine del giorno dei lavori della Giunta	Erronea o incompleta rappresentazione all'Avvocatura dello Stato dell'iter giudiziario in riferimento al quale ci si debba determinare in ordine alla costituzione	Interno Esterno	Prolungata permanenza nell'incarico	3,79	- Adempimenti di Trasparenza; Rotazione; Astensione per conflitto interesse; - Incompatibilità	copertura delle postazioni dirigenziali previste per la struttura individuata nel funzionigramma del Dipartimento al fine di garantire la separazione tra soggetto istruttore e soggetto predisponente	Tempestivo per le misure obbligatorie; Immediata pubblicità della postazione dirigenziale vacante previa assegnazione delle somme necessarie gravanti sul fondo della dirigenza	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it
	Gestione Magazzino	Gestione Magazzino	- Dolosa omissione di inserimento dei dati; - Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità al fine di favorire o sfavorire un determinato soggetto; - Distorta individuazione dei beneficiari.	1) Incameramento del bene e relativa presa in carico del bene (iscrizione nel registro informatico GECORS); 2) Eventuale distribuzione del materiale al personale di competenza; 3) Tenuta della contabilità e rendicontazione annuale alla ragioneria.	a) Distorta gestione della procedura di inserimento dei dati; b) Distorta o interessata scelta dei beneficiari; c) Occultamento o distruzione di documenti; d) Manipolazione dei dati; e) Mancata, ritardata o incompleta trasmissione rendicontazione.	Interno- Esterno	- Assenza dei controlli di soggetti terzi; - Carenza organizzativa e gestionale; - Pressioni interne.	3,25	- Codici di comportamento; - Formazione; - Rotazione.		Tempestivo per le Misure Obbligatorie	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 – epatricolo.it@regione.sicilia.it

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza														
DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione														
INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE (Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO (Come)	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO (Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE		Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro (Dove)	Fattori abilitanti (Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)		Obbligatoria	Ulteriore		STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL
Area E)	Affari generali	Gestione protocollo informatico	- Alterazione o distruzione di documenti per favorire una condotta corruttiva	1) Eventuale necessario aggiornamento del regolamento, con rimando all'Area 3 per la cura degli aspetti tecnici informatici e relativi interventi; 2) Su tutta la posta e documenti cartacei pervenuti all'ufficio protocollo del Dipartimento viene apposto il timbro di ingresso riportante la data e, se richiesto, viene rilasciata ricevuta di presentazione o eventuale numero di protocollo assegnato, nei casi di possibile contestuale protocollazione. La posta di norma viene sottoposta alla visione del D.G., per provvedere alla relativa assegnazione agli uffici di competenza, affinché procedano allo svolgimento del relativo iter il personale addetto al protocollo generale, cura lo smistamento materiale dei documenti alle articolazioni assegnatarie della posta, tramite comunicazioni telematiche interne; 3) Custodia e gestione dei registri informatici ed eventuali cartacei del protocollo generale.	a) Inosservanza previste procedure per la gestione della posta e protocollo informatico	Interno- Esterno	- Conflitto interesse; - Pressioni Interne/Esterne	5,5	- Adempimenti di Trasparenza; - Formazione; - Codice comportamento; - conflitto interesse; - rotazione		Tempestivo per le misure obbligatorie	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 - epatricolo.it@regione.sicilia.it
	Affari generali	Protocollo Informatico	Mancata protocollazione o inosservanza delle regole al fine di agevolare o sfavorire soggetti determinati	Registrazione degli atti al protocollo con il programma di protocollo informatico Iride	Disposizioni all'addetto al protocollo contrarie alle procedure e alle regole di trasparenza Infedeltà dell'addetto	interno	Condizioni ambientali Sensibilità alle pressioni esterne	2,7	Codice di comportamento Rispetto delle vigenti normative e procedure		Continuo	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 - epatricolo.it@regione.sicilia.it
Area E)	Affari generali	Rilevazione dati riguardanti la gestione del personale	Elusione delle regole in materia di rilevazione delle presenze	Rilevazione servizi resi	Produzione di falsa o irregolare documentazione Rilascio da parte del dirigente di visti o autorizzazioni volti a riconoscere servizi non effettivamente prestati al fine di attribuire un particolare beneficio ovvero evitare sanzioni e/o recupero di ore non lavorate	Interno	infedeltà del soggetto agente	6,3	Codice di comportamento		continuo	Area 3	Ing. Eugenio Patricolo	0917070084 - epatricolo.it@regione.sicilia.it

PRESIDENZA/ASSESSORATO: Presidenza

DIPARTIMENTO/UFFICIO: Dipartimento Programmazione

INDIVIDUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE PER LE AREE DI RISCHIO														
AREA DI RISCHIO	SOTTOAREA	CLASSI DI PROCEDIMENTI	IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO DI CORRUZIONE <i>(Individuazione e descrizione dei rischi per ogni classe di procedimento)</i>	FASI/AZIONI	MODALITA' DI COMPORTAMENTO <i>(Come)</i>	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO <i>(Indicare valore numerico che corrisponde al livello di rischio come da allegato n. 5 del P.N.A.)*</i>	MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE			STRUTTURA ORGANIZZATIVA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		
						Perimetro <i>(Dove)</i>	Fattori abilitanti <i>(Condizioni individuali, ambientali organizzative e gestionali)</i>		Obbligatoria	Ulteriore	Termine stimato di adozione della misura	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	DIRIGENTE RESPONSABILE	RECAPITO TELEFONICO / INDIRIZZO E-MAIL

**N.B. (Di seguito si riportano le istruzioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica sulle modalità da seguire nelle operazioni di valutazione del rischio.
 Il Valore della "Probabilità" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione della probabilità";
 Il Valore dell'"Impatto" va determinato, calcolando la media aritmetica dei valori individuati in ciascuna delle righe della colonna "Indici di valutazione dell'"Impatto"
 Il Livello di rischio che è determinato dal prodotto delle due medie potrà essere nel suo valore massimo = 25*

DATA _____

Il Referente per la prevenzione della
 corruzione e per la trasparenza
Dario Tornabene